

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
“LA FIABA DI C. ANDERSEN”

Via Gaetano De Bottis, 70
80059 Torre del Greco (NA)
Tel. 081/8826930 Fax 081/7768407

a.s. 2019/2022



Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, comunemente chiamato "P.T.O.F.", costituisce il documento che traccia l'identità della nostra scuola "La Fiaba di C. Andersen s.c.", la quale si propone di realizzare un proprio progetto educativo che sia finalizzato alla formazione integrale della personalità del bambino.

Pertanto, il collegio dei docenti ha discusso e preparato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che darà un orientamento all'attività educativo - didattica.

Questo comprenderà:

- *Progetto Educativo Curricolare d'Istituto.*
- *Regolamento d'Istituto.*
- *Carta dei servizi.*
- *Progettazione Educativa e didattica.*
- *RAV (Rapporto di Autovalutazione)*
- *Piano di intervento per le misure di prevenzione COVID-19.*



PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA

La comunità educante che opera nella scuola dell'Infanzia, si propone la formazione degli alunni a livello umano e cristiano, attraverso un serio ed approfondito discorso culturale e critico che ponga i bambini a lei affidati, nella possibilità di valutare il dono della vita, sé stessi e gli altri, la realtà che li circonda, la società in cui vivono e li renda capaci di compiere scelte fondamentali, operative e responsabili.

Per quanto riguarda le finalità istituzionali della scuola, il P.T.O.F. si attiene alla Costituzione Italiana e precisamente per quanto sancito dagli articoli 1-3-4-9-21-33-34-35 riguardanti i rapporti tra Stato, Scuola, Lavoro e Cultura.

Il seguente P.T.O.F., inoltre, fa propri i principi fondamentali indicati dalle disposizioni ministeriali riguardo a:

◆ **Uguaglianza e imparzialità:** “Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche”.

◆ **Regolarità del servizio:** -“La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in ogni periodo dell'anno scolastico “-.

Ampia e tempestiva informazione è data alle famiglie per tutti gli incontri tra genitori e docenti, per le iniziative parascolastiche, per tutte le forme di collaborazione tra genitori e docenti.

◆ **Accoglienza ed integrazione:** “La scuola s'impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi”.

◆ **Partecipazione, efficienza, trasparenza:** “La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza, efficacia e di flessibilità”.

L'Istituto considera la trasparenza nei rapporti amministrativi interni e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione alla vita della scuola.

◆ **Libertà d'insegnamento e aggiornamento dei docenti:** “La programmazione assicura il rispetto della libertà dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi Orientamenti del 91 e s'impegna ad attuare quanto previsto dalla normativa concernente le riforme scolastiche in corso. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico”. L'esercizio della libertà d'insegnamento si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale con gli altri operatori.

FISIONOMIA DELLA SCUOLA

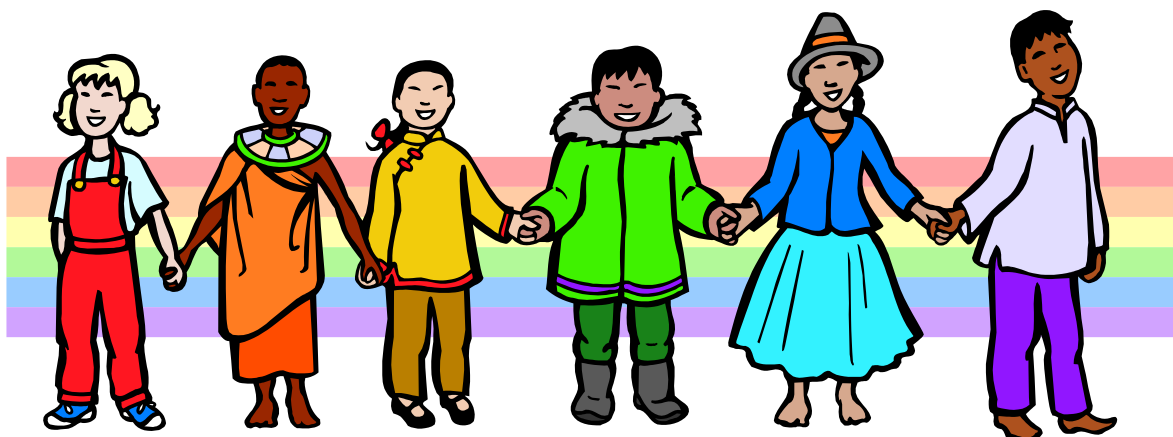
L'edificio della nostra scuola è situato in via G. De Bottis, 70 ed è posto al pian terreno. Ospita una sez. primavera, con 15 alunni e 4 maestre, due sezioni di scuola dell'infanzia, A e B, con bambini di I°, II° e III° per un totale di 31 alunni e 4 maestre (con contratto part-time) che seguono l'orario settimanale distribuito dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:30 alle ore 14:30 la sezione A e dal Lunedì al Sabato dalle ore 08:30 alle ore 12:30 la sezione B.

LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI

- Sala d'ingresso per l'accoglienza dei bambini.
- Sala giochi.
- Laboratorio per drammatizzazioni.
- Due aule per giochi da tavolo.
- Refettorio.
- Cucina.
- Bagni.
- Giardino.
- Spogliatoio
- Fasciatoio

UTENZA:

L'Istituto accoglie bambini provenienti da una realtà socio-economica di tipo operaio-impiegatizia e accoglie il principio di non adottare discriminazioni a riguardo di razza, etnia, lingua, religione e verso i portatori di handicap; pertanto accoglie tutti i bambini le cui famiglie ne fanno richiesta.



Lettura del Territorio

La Scuola dell'Infanzia “**La Fiaba di C. Andersen s.c.**” è sita in Via Gaetano De Bottis, 70 a Torre del Greco. Torre del Greco, ridente cittadina alle falde del Vesuvio, deve il suo nome a Turris Octava cioè Torre Ottava perchè vi si trova l’ottava torre di avvistamento dei pirati saraceni. La denominazione Torre del Greco non è altro che il nome dialettale che fu dato alla località per il vino ricavato da una qualità di uva greca coltivata alle falde del Vesuvio. Nel corso dei secoli ed ancora oggi, gran parte del reddito dei cittadini di Torre del Greco e delle ricchezze rilevanti deriva dal mare, dai prodotti che esso offre e dai traffici che consente.

Sin dall’antichità i torresi si sono dedicati alla pesca del corallo, delle spugne, delle conchiglie ed alla lavorazione di tali prodotti che artigiani bravissimi trasformano in splendidi gioielli, statue e cammei, che apprezzati in tutto il mondo, alimentano floridi commerci.

La pesca tradizionale non ha analoga rilevanza, conta su pochi addetti ed il pescato, di modesta entità, affluisce unicamente sui banchi dei caratteristici antichi mercatini del centro città. Va infine rilevato che su buona parte delle navi che solcano gli

oceani, tra i membri degli equipaggi che ivi lavorano, vi sono cittadini di Torre del Greco.

Né va ignorato, che a Torre del Greco, esistono imprese armatoriali, a conduzione familiare, che per numero, qualità e portata delle navi che possiedono e tonnellaggio delle merci movimentate hanno un prestigio ed una rilevanza mondiale.

Scuole – Servizi sociali - Strutture sportive

Scuole

Nel comune di Torre del Greco ci sono:

- 9 istituti comprensivi che raccolgono dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.
- Scuole secondarie di secondo grado: Liceo Classico “G. De Bottis”, Liceo Scientifico “Nobel”, I.T.C. “E. Pantaleo”, I.T.C. “Degni”, I.P.A.M., Istituto Nautico, Istituto D'Arte.

Servizi sociali

Il comune offre un servizio sociale territoriale che prevede:

- ❖ Servizi di assistenza economica
- ❖ Servizi integrativi alla famiglia
- ❖ Servizi assistenza domiciliare
- ❖ Servizi integrazione sociale
- ❖ Servizi volontariato “Gruppo Tenda”

Tali servizi sono offerti dalle strutture pubbliche: A.S.L.; Centro di Igiene Mentale, Guardia Medica, Consultorio.

Altri servizi sono offerti attraverso l'utilizzo di strutture private quali “ Casa Famiglia”, Centro “La Tenda”.

Strutture sportive

Le strutture sportive **pubbliche** presenti sul territorio comunale sono:

- ❖ Lo Stadio Comunale
- ❖ Un campetto nel centro urbano
- ❖ Centro Sportivo “La Salle”
- ❖ Centro Sportivo “Set-Point”

Le strutture sportive **private** sul territorio comunale sono:

- ❖ Piscina “Quattro Venti”
- ❖ Piscina “Villa delle Giade”
- ❖ Palestra “Olimpic Center”
- ❖ Palestra “National”
- ❖ Scuola calcio “Monsignor Michele Sasso”
- ❖ Scuola calcio “Preziosissimo Sangue”

CONTINUITA' NELL'ESPERIENZA DI FORMAZIONE

LA SCUOLA

Si muove da quelle che sono le competenze e le esperienze del bambino.

Assicura l'accoglienza, cioè la continuità nel rapporto con la famiglia.

Cura la non traumaticità del distacco nel passaggio dalla famiglia prima e per la scuola primaria poi.

OBIETTIVI FORMATIVI ED AFFETTIVI

- 1) Porsi delle mete e cercare di raggiungerle.
- 2) Conoscere meglio i propri sentimenti e la propria emotività e controllarla.
- 3) Avviare il percorso di costruzione dell'identità individuale e di gruppo.

CREATIVITÀ

Potenziare la capacità creativa attraverso attività ludica e di rappresentazione.

CAPACITÀ CRITICA

Sviluppare la capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione.

AUTONOMIA

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale:

- Nell'organizzazione del proprio materiale.
- Nello svolgimento del lavoro, organizzato nello spazio e nel tempo.

CONVIVENZA DEMOCRATICA

- 1) Porsi delle regole e rispettarle.
- 2) Prendere coscienza delle necessità individuali e di gruppo.
- 3) Essere solidale.
- 4) Avviare alla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione.
- 5) Favorire il rispetto e l'amore per l'ambiente.

PROGETTO EDUCATIVO CURRICOLARE D'ISTITUTO

La scuola predispone il Curricolo sul rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di approfondimento posti dalle Indicazioni.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità: **il consolidamento dell'identità; la conquista dell'autonomia; il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze; l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza**, dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Consolidare l'**IDENTITÀ** significa stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio.

La conquista dell'**AUTONOMIA** comporta l'acquisizione delle capacità di: interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività di diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la **COMPETENZA** significa tendere verso un crescente livello di padronanza delle proprie capacità, per trasferire le esperienze e i saperi in campi diversi da quelli appresi e in tutti i contesti della vita quotidiana. Significa cominciare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e

l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali, rievocando, narrando e rappresentando fatti efficaci; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Educare alla **CITTADINANZA** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti con regole condivise, definite attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura.

Il progetto curricolare realizzato dalla nostra scuola, si articola in **CAMPI DI ESPERIENZA** e per ognuno di essi si tengono presenti i traguardi che i bambini dovrebbero aver raggiunto al termine della scuola dell'infanzia. I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Essi sono:

IL SÉ E L'ALTRO: in cui si fa riferimento all'identità personale, alle grandi domande esistenziali, al senso morale anche attraverso alla scoperta dell'altro come bambino, rispettandone la diversità di lingua, di tratti, di tradizione, di stili di vita e come adulto, vivendolo come fonte di protezione e di contenimento; allo stesso tempo, la Scuola dell'Infanzia si pone come luogo d'incontro, di scambio e di riflessione, per genitori e insegnanti e condivide con la famiglia il percorso legato all'educazione e alla formazione dei bambini, attraverso il raggiungimento dei seguenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, sa ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e quelli degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: riferito al sé fisico, al controllo del corpo, alla scoperta delle sue funzioni e potenzialità attraverso sia l'esperienza sensoriale e percettiva, il movimento, i gesti mimici, sia le attività informali di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto; in parallelo la Scuola dell'Infanzia mira a sviluppare l'educazione alla salute, aiutando i bambini a capire e interpretare i segnali del corpo e ad averne cura attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale, favorendo il raggiungimento dei seguenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: in cui si fa riferimento ai diversi linguaggi espressivi come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, la trasformazione dei materiali, le esperienze grafico pittoriche, i mass-media.....per educare al senso del bello, alla conoscenza di sé, degli altri e della realtà; in particolare la Scuola dell'Infanzia favorisce l'incontro dei bambini con l'arte, con la musica e con le nuove forme di comunicazione, attraverso il raggiungimento dei seguenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per il godimento e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventava storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più efficaci per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze suono-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni, percepirli e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE: in cui si fa riferimento alla comunicazione verbale, sia orale sia scritta, attraverso la consapevolezza della lingua materna e di altre, consolidando l'identità personale e culturale ma aprendosi verso altre culture; in parallelo la Scuola dell'Infanzia offre ai bambini la possibilità di vivere contesti di espressione-comunicazione, per guidarli all'uso di tutte le funzioni della lingua e in tutte le forme necessarie per addentrarsi nei diversi campi di esperienza, favorendo il raggiungimento dei seguenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e letture di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: riferito all'esplorazione della realtà in chiave logica e scientifica, sia attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole, sia attraverso l'organizzazione spazio-temporale e fisica del mondo esterno anche rispetto all'osservazione del mondo naturale; in parallelo la Scuola dell'Infanzia rende i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana, li sostiene nel processo di sviluppo della competenza e di simbolizzazione della conoscenza del mondo, per favorire la costruzione di un'immagine positiva di sé e del mondo, percependo anche il benessere dello stare nel mondo naturale, attraverso il raggiungimento dei seguenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base d'indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni riguardanti il futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Parte delle attività si svolgeranno in forma di laboratorio:



laboratorio linguistico



Laboratorio
espressivo(suono e
musica,
manipolazione)



laboratorio psicomotorio



Laboratorio di
Drammatizzazione
(teatro suono)

Regolamento

Articolo 1 COMPOSIZIONE DELLA SCUOLA

La scuola “La Fiaba di C. Andersen ” si compone di 2 sezioni di scuola dell’infanzia.

Articolo 2

ORARIO

Dal lunedì al venerdì 8:30-12:30/14:30;sabato 8:30/12:30.

Totale = 24/30 h settimanali.

Articolo 3

INGRESSO DEGLI ALUNNI *

L'ingresso degli alunni della scuola dell'infanzia è consentito nella seguente fascia oraria: dalle **8:00**/alle **9:30**.

Nuove iscrizioni alla scuola dell'infanzia:

La scuola riconosce ad ogni bambino nuovo iscritto il diritto all'inserimento graduale che non provochi traumi nel momento del distacco dalla famiglia.

A ciascun bambino, nuovo iscritto, sarà concesso per due settimane di essere accompagnato in classe dai genitori permettendo a questi ultimi, se necessario, una breve permanenza nella sezione, rispettando gli orari di chiusura del cancello.

L'orario scolastico, se necessario, potrà essere, nei primi quindici giorni, ridotto a tre ore giornaliere per consentire un migliore inserimento dell'alunno nella struttura scolastica.

- Con riferimento all'orario d'ingresso degli alunni di Scuola dell'Infanzia, si fa presente all'utenza che è prevista la chiusura dei cancelli alle ore 9:30 per garantire una maggiore sicurezza ai bambini.

Articolo 4

DEROGHE ALL'ORARIO SCOLASTICO

- in caso d'ingresso posticipato, l'entrata potrà essere autorizzata fino alle 10,30;
- per tutti gli altri permessi, fatti salvi i casi di estrema necessità, occorrerà l'autorizzazione della Responsabile Scolastica.

Articolo 5

AFFIDAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni restano affidati alle insegnanti della scuola dal momento d'ingresso fino alla fine dell'attività scolastica.

All'uscita gli alunni vanno in ogni caso affidati ad uno dei genitori, o alla persona maggiorenne dal genitore designata e comunicata per iscritto all'insegnante, tramite delega.

Articolo 6 VIGILANZA E RESPONSABILITA'

Tutti gli operatori presenti nella scuola hanno il dovere di cooperare per la tutela dell'incolumità fisica e morale degli alunni. Ogni docente è responsabile della vigilanza, su ciascuno degli alunni a lui affidati, durante tutto l'arco dell'orario scolastico, senza soluzione di continuità. In caso di temporanea assenza o allontanamento dell'insegnante, la responsabilità della classe compete ad altro docente. Per i genitori rimane <u>l'obbligo di rilevare i propri figli con puntualità</u> e non sostare nei locali della scuola.

Articolo 7 AVVIO AL PRONTO SOCCORSO
--

Qualora si presenti la necessità di avviare un alunno al pronto soccorso, sarà espletato un immediato tentativo di contatto telefonico con i genitori. A tal fine è necessario che i genitori lascino all'insegnante di classe i numeri telefonici per comunicazioni urgenti. In caso di urgenza o comprovata necessità, sarà cura della scuola accompagnare l'alunno al più vicino Pronto Soccorso. Il trasporto andrà eseguito con autoambulanza pubblica.
--

Articolo 8 SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI
--

L'insegnante non è tenuto alla somministrazione di medicinali nei confronti degli alunni.
--

Articolo 9 AFFISSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO

L'albo della scuola è costituito da una bacheca alla quale i genitori hanno libero accesso. In essa possono essere esposti avvisi e comunicati della Responsabile Scolastica. La distribuzione di materiale informativo o di oggetti all'interno della scuola può avvenire soltanto con l'autorizzazione della Responsabile Scolastica che valuterà le eventuali richieste nel rispetto dei criteri emanati in materia, dal Consiglio di Intersezione.
--

Articolo 10 USO DEI LOCALI SCOLASTICI
--

La Scuola è la sede della comunità scolastica.

Le sue componenti costituite dagli insegnanti, da personale non docente , dai genitori, hanno diritto di riunione all'interno degli edifici scolastici compatibilmente con le reciproche esigenze e con l'ordinario svolgimento delle attività scolastiche.

La richiesta di utilizzo dei locali deve pervenire alla Responsabile Scolastica almeno cinque giorni prima del giorno della riunione e deve contenere il nome del richiedente, l'ordine del giorno per la riunione che si vuole indire, l'indicazione del giorno e la durata prevista per la riunione.

Il richiedente s'impegnerà a restituire i locali con gli arredi che vi sono contenuti puliti ed in ordine.

Articolo 11 DOVERI DEI GENITORI
--

I genitori, all'atto dell'iscrizione dei figli, rilasceranno il numero telefonico dell'abitazione, del luogo di lavoro o di qualunque altro posto ove possano essere reperiti nell'ambito dell'orario scolastico.

Dovrà altresì essere tempestivamente comunicato in segreteria ogni cambio di recapito dovesse intervenire nel corso della frequenza scolastica.

Articolo 12 OGGETTI SMARRITI

La Scuola declina ogni responsabilità circa gli oggetti smarriti all'interno dell'edificio scolastico.

Pertanto si esortano i genitori a non far venire i bambini a scuola con oggetti di valore.

Articolo 13 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO
--

Copia del presente regolamento sarà distribuita agli insegnanti tutti, ai rappresentanti di sezione, al personale non docente della Scuola entro 30 giorni dalla sua approvazione. Copia del regolamento stesso rimarrà affissa in via permanente all'Albo per l'opportuna consultazione; parimenti si procederà per ogni successiva modifica del regolamento.

Articolo 14 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Ogni modifica del presente regolamento sarà approvata dal Consiglio di Inter sezione con la maggioranza assoluta dei suoi componenti. Ogni proposta di modifica o integrazione va inoltrata alla Responsabile Scolastica ed esaminata per le eventuali delibere in merito.

RAV (RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE)

Il RAV Infanzia s'inserisce nelle iniziative sulla qualità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e del Sistema integrato infanzia, istituito dalla [legge 107/2015](#) sulla Buona Scuola.

1) Contesto

Modelli di offerta e tipologia di scuola

Indicatori

Nome Indicatore
Stato giuridico della scuola: Paritaria
Gradi scolastici presenti nell'Istituto principale: Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia
Dimensioni della scuola: 1sezione Primavera; 2 sezioni Infanzia; Sala d'ingresso per l'accoglienza dei bambini; Sala giochi; Laboratorio per drammatizzazioni; Due aule per giochi da tavolino; Refettorio; Cucina; Bagni; Giardino; Spogliatoio; Fasciatoio

L'Istituto accoglie bambini provenienti da una realtà socio-economica di tipo operaio-impiegatizia e accoglie il principio di non adottare discriminazioni a riguardo di razza, etnia, lingua, religione e verso i portatori di handicap; pertanto accoglie tutti i bambini le cui famiglie ne fanno richiesta.

Popolazione scolastica

Nel comune di Torre del Greco ci sono: 9 Istituti Comprensivi che raccolgono dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Scuole secondarie di secondo grado: Liceo Classico "G. De Bottis", Liceo Scientifico "Nobel", I.T.C. "E. Pantaleo", I.T.C. "Degni", I.P.A.M., Istituto Nautico, Istituto D'Arte

2) Esiti (in termini di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini)

NOME INDICATORE
Benessere dei bambini
Numero di bambini trasferiti da altre scuole dell'infanzia.....
Numero di bambini che hanno abbandonato la scuola dell'infanzia.....

Risultati in termini di benessere dei bambini al termine del triennio

Punti di forza	Punti di debolezza
. Impegno nella formulazione annuale delle finalità e gli obiettivi nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curriculum, che tiene conto dei bisogni e delle aspettative dei portatori d'interesse e dei cambiamenti sociali. . Impegno per rafforzare la fiducia reciproca ed il rispetto tra leader e personale attraverso la partnership mediante le assegnazioni d'incarichi finalizzati a responsabilizzare lo stesso. . Fermezza e coerenza nel raggiungimento degli obiettivi. Impegno a migliorare la comunicazione in modo da risultare chiara ed efficace, attraverso l'utilizzo di diversi canali: incontri collegiali, lavori di gruppo, circolari, brochure, avvisi in bacheca.	. Diffidenza e resistenza verso il cambiamento e l'innovazione in generale. . Resistenza all'utilizzo sistematico della tecnologia nella didattica. . Comunicazione non sempre efficace e funzionale ai cambiamenti perché distorta dalla paura del cambiamento. . Misurazione, valutazione e riesame dei processi in atto in modo sistematico ed organico.

Criterio di qualità

La scuola promuove il benessere, il coinvolgimento e l'inclusione di ciascun bambino, con particolare riguardo per quelli svantaggiati

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
La maggior parte dei bambini è serena nel momento del distacco dai genitori, mostra interesse per le attività proposte. Si autorganizzano con piacere utilizzando con competenza gli spazi della sezione. Propongono attività o esplorazioni. Le relazioni amicali includono tutti i bambini che accettano con serenità le	Positiva

situazioni di routine.	
------------------------	--

Risultati di sviluppo e apprendimento

Criterio di qualità

La scuola garantisce il conseguimento delle sue finalità: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e avvio alla cittadinanza

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>
I bambini mostrano curiosità per la maggior parte delle attività proposte e vi partecipano. Hanno elaborato alcune consapevolezze sul riconoscimento dei propri limiti e dei propri punti di forza; mostrano interesse e attenzione verso gli altri. Accettano spesso di mettersi in gioco, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni con sufficiente adeguatezza, sanno esprimere le loro opinioni e sanno argomentarle. Sanno pianificare con sufficiente autonomia le azioni e gli strumenti necessari per realizzare un obiettivo. Riflettono con sufficiente adeguatezza sulle proprie azioni e sul proprio sapere. La scuola ha discusso e individuato collegialmente i criteri per verificare se i traguardi formativi sono stati raggiunti; la rilevazione dello sviluppo delle competenze dei bambini rispetto ai traguardi formativi ha luogo in maniera sistematica con metodologie specifiche e strumenti appropriati lungo il corso dell'anno scolastico. Non ci sono casi di trasferimento, abbandono o trattenimento nella scuola dell'infanzia.	Positiva

Risultati a distanza

Criterio di qualità

La scuola favorisce lo sviluppo globale dei bambini, delle competenze chiave, di cittadinanza e degli apprendimenti di base che saranno centrali per i successivi percorsi di studio, di lavoro e di vita.

La scuola si raccorda con gli altri ordini scolastici per comprendere quanto è stata efficace nella promozione delle competenze e nella riduzione precoce delle disuguaglianze.

Rubrica di valutazione	<i>Situazione della scuola</i>
I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio (primaria) sono buoni: pochi bambini incontrano difficoltà di apprendimento (sono tutti ammessi alla classe successiva, presentano livelli soddisfacenti negli apprendimenti d'italiano e matematica) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo (secondaria di primo grado) è molto basso.	Positiva

Evidenze

PTOF. Regolamento d'Istituto. Verbali Consiglio dei docenti.

Il processo di autovalutazione RAV

La Coordinatrice educativa e didattica si è subito attivata per migliorare la comunicazione verso tutti i portatori d'interesse, attraverso le numerose circolari interne e gli avvisi esterni, creando uno *sportello famiglia* e pubblicando il Piano annuale delle attività.

Prime proposte di miglioramento

- Promuovere attivamente il superamento della resistenza all'innovazione, attraverso rafforzamenti continui.
- Favorire una maggiore disponibilità all'ascolto e alle esigenze del personale e dell'utenza da parte della Coordinatrice.
- Impostare una norma comunicativa capace di dare avvio ad ulteriori processi di cambiamento, incrementando momenti d'informazione e condivisione delle varie attività a tutte le componenti interessate: docenti e non docenti, alunni, famiglie e soggetti esterni.
- Impostare una comunicazione in modo che il docente da oggetto d'informazione si trasformi in soggetto di comunicazione
- Far precedere le innovazioni da un momento di comunicazione delle aspettative, al fine di raggiungere una maggiore condivisione e partecipazione con il personale.
- Predisporre strumenti di rilevazione oggettivi, come test o questionari, per avviare un processo di valutazione sistematico, consapevole e corresponsabile.

Piano di intervento per le misure di prevenzione COVID-19

Il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 03/08/2020 (Decreto Ministero dell'Istruzione n. 80/2020) raccomanda alle scuole di assicurare i consueti tempi di erogazione e l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze.

Attenendosi a queste indicazioni e nel rispetto della peculiarità dell'età dei bambini e delle loro esigenze, nella scuola dell'infanzia l'attività è organizzata per garantire una

serena vita di relazione nel gruppo dei pari (omogenei o eterogenei per età), nel rispetto anche delle misure di prevenzione e gestione dell'emergenza previste nella delibera regione Campania.

Laddove possibile, verrà garantita la stabilità dei gruppi/sezioni evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini dei diversi insiemi, gli ambienti saranno organizzati in aree strutturate e sarà mantenuto il principio di non intersezione tra gruppi diversi.

Per i bambini al di sotto di sei anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina, tutto il personale è tenuto al corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) così come per gli accompagnatori per tutto il tempo che rimarranno all'interno della struttura.

Si ricorda che in considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è vietato portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.

Nel corso della giornata verranno proposte le attività didattiche che solitamente si svolgono nella giornata tipo, consentendo ai bambini di vivere le normali routine. Finché le condizioni atmosferiche lo permetteranno saranno utilizzati gli spazi esterni, organizzando lo spazio in settori e effettuando le turnazioni di bambini, al fine di evitare l'uso promiscuo anche degli spazi esterni a gruppi diversi di bambini. Gli ambienti saranno organizzati in modo da consentire le normali esperienze didattiche, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. Tutti gli spazi comuni disponibili possono essere utilizzati per attività di relazione o gioco. Questi spazi devono sempre essere puliti e adeguatamente aerati prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi. L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e assicurare sempre la presenza di un adulto che sorvegli. Le opportune operazioni di pulizia saranno garantite più volte al giorno come previsto dal mansionario del personale.

L'accoglienza dei bambini al mattino ed il ricongiungimento al termine delle attività dovranno essere effettuati all'esterno, sarà possibile la presenza di un solo accompagnatore, munito di mascherina. Nello spazio antistante l'ingresso dell'edificio il collaboratore scolastico accoglierà un alunno per volta, effettuerà le procedure previste dal protocollo, se rientrante nei parametri fissati, l'alunno sarà accompagnato in sezione. Per entrare occorrerà suonare il campanello ed attendere il collaboratore scolastico. I genitori quindi entreranno uno alla volta ed attenderanno il proprio turno fuori dall'edificio scolastico. Si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura dei bambini, prima dell'accesso alla sede dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. In caso di temperatura superiore ai 37.5 °C i genitori sono tenuti a non portare i bambini a scuola. Nel caso di febbre dell'operatore si rinvia al protocollo di gestione del lavoratore.

Qualora durante la frequenza al servizio/scuola i minori o il personale dovessero manifestare i sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) saranno momentaneamente isolati, informandone la famiglia se minore, con invito al rientro al domicilio e a contattare il medico di riferimento della

famiglia che applicherà il previsto protocollo sanitario. La scuola comunicherà tempestivamente tale circostanza anche all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni al gestore/scuola e alla famiglia interessata.

Nel caso di adulto o minore positivo, questi non può essere riammesso al servizio/scuola fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti. Dopo un'assenza per malattia superiore a quattro giorni la riammissione a scuola sarà consentita solo dopo la presentazione di un certificato medico attestante l'assenza di malattie infettive o diffusive e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Nella scuola è individuata una stanza per l'isolamento, contrassegnata da apposita segnaletica, in caso di soggetti che manifestino sintomi riconducibili a Covid, Per l'utilizzo di tale spazio verrà applicato uno specifico protocollo di sanificazione.

La refezione si svolgerà negli appositi spazi, tenendo conto di mantenere i gruppi stabili e separati tra loro.

All'ingresso degli edifici e all'interno di ogni aula verranno collocati i dispenser igienizzanti per le mani. Gli alunni e le alunne verranno istruiti per il loro corretto utilizzo. Nel caso di assenza di insegnanti verranno attivate tutte le opportunità concesse dalla normativa, se non sufficienti, ma derogando anche, se necessario, dalla stabilità di gruppi e adulti di riferimento, realizzando attività che garantiscano il distanziamento sociale.

Ogni famiglia ha l'obbligo di informarsi e attenersi a quanto previsto nei documenti sopracitati che potranno essere ulteriormente integrati anche in base a nuove disposizioni ministeriali. Le riunioni a vario titolo saranno svolte in presenza solo se necessario e in generale solo al termine dell'emergenza epidemiologica, quindi si svolgeranno in videoconferenza. Sulle modalità di svolgimento delle riunioni collegiali e degli incontri scuola-famiglia per colloqui o particolari necessità di confronto verrà fornita, di volta, volta, puntuale informazione.